

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

**Procedimento di approvazione del Progetto definitivo denominato**

**“ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO”**

**di Gaia SpA**

**Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, legge n. 241/1990 svolta in forma simultanea e in modalità  
sincrona ai sensi dell’art. 14ter della Legge medesima**

**DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA**

PREMESSO CHE con istanza della soc. Gaia SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 1 di AIT, in atti AIT al prot. n. 9030 del 20/06/2025, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’adeguamento alla vigente normativa di quattro piccoli impianti esistenti di trattamento dei reflui: Depuratore Bivio 1, Depuratore Vagli di Sopra, Depuratore Bivio 2 e Depuratore Vagli di Sotto ed in particolare l’ampliamento/adeguamento degli impianti Bivio 1 e Vagli di Sotto e la realizzazione di un nuovo unico impianto, in sostituzione di Vagli di Sopra e Bivio 2;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Gaia SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 11/2024 ed è compreso ai codici identificativi MI\_FOG-DEP03\_01\_0003 e MI\_FOG-DEP04\_01\_0003 (“Estensione servizio di depurazione per agglomerati min/magg 2000 AE a causa dell’assenza di trattamenti secondo AdP Zona Interna” e “Estensione servizio di depurazione Litorale Zona interna”);

VISTO CHE, con l’entrata in vigore del D.lgs. 36/2023, il Progetto Definitivo richiamato nel D.lgs 152/2006 deve essere assimilato al Progetto di Fattibilità Tecnico Economica (PFTE) con il quale, ai sensi dei commi 6 e 7 dell’art. 41, devono richiedersi tutte le approvazioni (rif. Parere del Consiglio Superiore dei LLPP del 30/08/2023 rilasciato ad A.N.E.A.) e che il proponente, nel caso in esame, si è avvalso della norma transitoria disposta con il comma 9 dell’art. 225 del D.lgs. 36/2023, provando di aver formalizzato l’incarico di progettazione definitiva entro il 30/06/2023;

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l’avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

CONSIDERATO che è stata rilevata la non conformità dell’opera allo strumento urbanistico vigente del comune di Vagli di Sotto e che il progetto ricade in area soggetta a vincolo paesaggistico, e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 9/07/2025 (Parte II n. 28) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Vagli di Sotto mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo impianto “Vagli di Sopra - Bivio 2” (Foglio n. 221, Part. 3300 e 4670), dell’area di localizzazione dell’ampliamento/adeguamento impianto “Bivio 1” (Foglio n. 124 Part. 6939 e 6938) e dell’area di localizzazione dell’ampliamento/adeguamento impianto “Vagli di

# *Autorità Idrica Toscana*

---

Sotto" (Foglio n. 332 Part. 1179) dalla destinazione attuale, alla destinazione "Dpp- attrezzature di interesse collettivo di nuova previsione" per le aree del Foglio 221, Particelle 3300 e 4670 e alla destinazione "Dpe- attrezzature di interesse collettivo esistenti" per le aree del Foglio n. 124 Part. 6939 e 6938 e del Foglio n. 332 Part. 1179, come indicato negli elaborati progettuali;

- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Lucca e all'Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale;
- la variante comporta la necessità di verifica di coerenza al PIT ed è pertanto necessario acquisire il parere degli enti competenti in sede di conferenza di servizi per l'approvazione del progetto, come previsto all'art. 11 dell'Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT) e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti della pianificazione, sottoscritto in data 17/05/2018;
- la medesima variante, ai sensi dell'art. 6, comma 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 9835 del 8/07/2025 l'Autorità di Bacino ha richiesto integrazioni a cui Gaia SpA ha dato riscontro con nota acquisita agli atti al prot. n. 10281 del 16/07/2025 trasmettendo una relazione specialistica relativa all'asseveramento delle condizioni previste dai PAI vigenti;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 11767 del 4/08/2025 il Settore Genio Civile Toscana Nord ha comunicato l'archiviazione della pratica inerente la variante urbanistica avendone verificata la sostanziale coerenza con quanto richiesto dall'art. 104 della L.R. 65/14 e dal D.P.G.R. 30/01/20 n. 5/R;

VISTO il procedimento di conferenza dei servizi attivato dal sottoscritto RUP per l'approvazione del progetto definitivo, ai sensi dell'art. 22 della LR. 69/2011 e dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e che la conferenza semplificata indetta con nota prot. n. 11869/2025 del 22/08/2025 si è chiusa con convocazione della conferenza sincrona ai sensi dell'art. 14-ter della Legge medesima;

DATO ATTO che la riunione telematica della conferenza dei servizi, convocata con nota prot. n. 15072 del 23/10/2025, si è tenuta in data 27/10/2025;

VISTO il Verbale di tale riunione, allegato alla presente a formarne parte integrante, sottoscritto digitalmente dagli intervenuti dal quale si rileva che:

- alla riunione hanno partecipato Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali e il proponente il progetto, Gaia spa;
- la conferenza dei servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto;

RILEVATO quindi da verbale CHE, ai fini dell'autorizzazione ambientale della Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali il proponente avanzerà istanza a seguito della redazione del progetto esecutivo e a tal fine:

- dovrà essere omogeneizzata la documentazione grafica a quella descrittiva;
- dovrà essere previsto un monitoraggio della qualità chimica e batteriologica degli scarichi con recapito finale nel lago di Vagli e conseguentemente prevista la predisposizione di pozzetti di ispezione e prelievo;

TENUTO inoltre CONTO dei pareri acquisiti nel corso dei lavori della Conferenza asincrona precedentemente svolta e che i contenuti degli stessi, come sinterizzati nel seguito, non sono in contrasto con le conclusioni di cui sopra;

RITENUTO pertanto opportuno prevedere le ulteriori seguenti condizioni nell'approvazione del progetto proposto:

# Autorità Idrica Toscana

---

- Per le opere riguardanti la realizzazione di nuovi scarichi o adeguamento di scarichi esistenti dovrà essere regolarizzata l'occupazione demaniale mediante apposita richiesta di concessione idraulica e per questo il proponente dovrà provvedere all'invio delle istanze di regolarizzazione in forma semplificata come previsto dalla L.R. 3/2025 non appena saranno sottoscritti i nuovi accordi. La richiesta di concessione idraulica dovrà essere presentata anche nel caso in cui l'area di cantiere utilizzata ricada su particelle di proprietà demaniale.

Riguardo alle lavorazioni non ricadenti in area demaniale ma che interferiscano con la fascia di rispetto di 10,00m dei corsi d'acqua censiti nel Reticolo idrografico di cui alla L.R. 79/2012, dovrà essere presentata richiesta di autorizzazione idraulica.

Le modalità per la presentazione dell'istanza di autorizzazione e concessione idraulica sono disciplinate dal DGRT n°42/R del 25/07/2018 e dal DGRT 60/R del 12/08/2016

L'inizio dei lavori potrà avvenire solo in seguito al rilascio della autorizzazione/concessione idraulica, ai sensi della L.R.80/2015 e s.m.i.. **(REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Nord)**

- Per quanto attiene la realizzazione degli interventi in oggetto, ove interferenti con aree P3a, rilevato dalla documentazione integrativa che *"non sono previste misure di protezione tese alla riduzione della pericolosità con conseguente riesame del quadro conoscitivo e dei suoi effetti sulle mappe del PAI dissesti per gli interventi previsti in progetto"*, la realizzazione degli interventi interferenti con aree P3a, risulta subordinata ad asseveramento motivato da parte del progettista ai sensi dell'art. 8 delle misure di salvaguardia, nel rispetto del combinato della normativa PAI Serchio e di quanto disciplinato dal PAI dissesti e relative misure di salvaguardia.

In merito all'asseveramento motivato di cui sopra, è fatto presente che:

- dovranno essere rispettate le condizioni dettate dall'art. 8 comma 2 delle misure di Salvaguardia allegando all'atto di asseveramento documentazione tecnica adeguata a quanto richiesto secondo la normativa vigente;
- diversamente da quanto indicato nella documentazione integrativa, nel caso specifico (sostituzione di impianti esistenti con nuovi impianti, realizzazione di nuove stazioni di sollevamento, nuove tubazioni e di nuova strada bianca), la normativa PAI Serchio risulta l'art.13 comma 6. **(AUTORITA DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE)**
- Per quanto attiene la tutela archeologica qualora durante i lavori si verificassero rinvenimenti di interesse archeologico è fatto obbligo, ai sensi della normativa vigente in materia (art. 90 e ss. D.Lgs 42/2004 e s.m.i.), degli Artt. 822, 823 e specialmente 826 del Codice Civile, nonché dell'Art. 733 del Codice Penale, di sospendere i lavori, avvertire entro 24 ore questo Ufficio [Soprintendenza] o il Sindaco o l'Autorità di Pubblica Sicurezza competente per territorio e provvedere alla conservazione temporanea dei beni rinvenuti **(SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Lucca, Massa Carrara e Pistoia);**

DATO ATTO del parere positivo espresso dalla medesima Soprintendenza in tema di vincolo paesaggistico;

CONSIDERATO acquisito l'assenso all'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 14ter, c. 7 della L. 241/1990 per il Comune Vagli di Sotto e per Unione Comuni Garfagnana, di cui è stata rilevata l'assenza in riunione e la mancata espressione di proprie determinazioni nella precedente Conferenza asincrona;

VISTO l'art.13, c. 1, lett. b) del DL 76/2020 – L. 120/2020 e ss.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra

## SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato **"ADEGUAMENTO DI IMPIANTI DI TRATTAMENTO ESISTENTI NEL COMUNE DI VAGLI DI SOTTO"** predisposto dal Gestore GAIA SpA, vincolando tale approvazione al rispetto delle prescrizioni e indicazioni sopra trascritte;

# *Autorità Idrica Toscana*

---

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà dichiarare la pubblica utilità dell'opera, disporre la variante urbanistica per le aree interessate da localizzazione del nuovo impianto "Vagli di Sopra - Bivio 2" e ampliamento/adeguamento degli impianti "Bivio 1" e "Vagli di Sotto", imporre il vincolo preordinato all'esproprio e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto viste le date di ultimazione indicate nell'Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii.

Firenze, il 28/10/2025

*Allegato: Verbale del 27/10/2025*

La Responsabile del Servizio progetti e controllo interventi  
(ing. Barbara Ferri)